

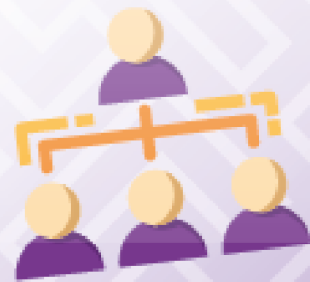


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. CURTATONE

MNIC812006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CURTATONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Moduli di orientamento formativo
- 48** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 80** Aspetti generali
- 82** Modello organizzativo
- 87** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 88** Reti e Convenzioni attivate
- 91** Piano di formazione del personale docente
- 96** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo.

N.Mandela

L'Istituto Comprensivo di Curtatone è una realtà scolastica autonoma che si è costituita nell'anno 2000/2001 e comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado del territorio di Curtatone. E' costituita da 1275 alunni . La sua istituzione ha comportato una stretta collaborazione tra scuola-territorio e un progressivo miglioramento della continuità formativa.

Si trova sul territorio del comune di Curtatone, famoso per l'evento che interessò il suo territorio durante la Prima Guerra d'Indipendenza italiana nel 1848: la battaglia di Curtatone e Montanara. Da allora le frazioni del comune, Curtatone e Montanara, entrarono a far parte definitivamente della storia del Risorgimento italiano. Negli stessi luoghi della battaglia risorgimentale, nei pressi della frazione di Curtatone, per la precisione in "Valletta Aldriga", il 19 settembre 1943 dieci militari italiani furono trucidati dai tedeschi.

I centri abitati più importanti sono sei: Buscoldo, San Silvestro, Levata, Montanara, Eremo e Grazie, mentre il restante territorio non urbanizzato è quasi totalmente agricolo. Attualmente vi risiede una popolazione di circa 15000 abitanti.

Le scuole operano in un contesto misto suburbano e rurale. Le famiglie sono prevalentemente a composizione mononucleare, con entrambi i genitori impegnati in attività lavorative. Il contesto socio - economico è medio alto. Le famiglie rappresentano gli interlocutori principali della scuola, in quanto portatrici di un interesse diretto al successo formativo dei bambini e dei preadolescenti, che frequentano l'Istituto.

La percentuale di alunni stranieri si attesta intorno al 7% della popolazione scolastica. Le iscrizioni degli alunni sono legate principalmente ai confini territoriali. La realizzazione dei progetti e delle sempre numerose attività è resa possibile dalla professionalità delle insegnanti e degli insegnanti, dalle risorse economiche e professionali messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ente Locale con i Fondi del Diritto alla Studio e dalla collaborazione con le risorse offerte dal territorio.

Il rapporto di collaborazione tra le diverse istituzioni presenti sul territorio, Ente Locale e



Associazioni, si concretizza attraverso:

- l'erogazione di fondi per il Piano del Diritto allo Studio;
- i servizi di mensa, trasporti, pre-scuola e post-scuola;
- i progetti per la prevenzione del bullismo e per la promozione della legalità;
- gli accordi per l'utilizzo dello scuolabus per le uscite sul territorio.

L'aggiudicazione di molti PON ha consentito di migliorare l'Offerta Formativa e di implementare in tutti i Plessi la dotazione tecnologica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CURTATONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC812006
Indirizzo	VIA MAGGIOLINI 6 BUSCOLDO 46010 CURTATONE
Telefono	037648097
Email	MNIC812006@istruzione.it
Pec	mnic812006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprendivodicurtatone.edu.it

Plessi

EREMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA812013
Indirizzo	VIA SILVIO PELLICO,18 FRAZ. EREMO 46010 CURTATONE

SAN SILVESTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA812024
Indirizzo	VIA NERUDA, 1 FRAZ. SAN SILVESTRO 46010 CURTATONE



LEVATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA812035
Indirizzo	VIA MONTESSORI, 2 FRAZ. LEVATA 46010 CURTATONE

BUSCOLDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA812046
Indirizzo	VIA MAGGIOLINI, 10 FRAZ. BUSCOLDO 46010 CURTATONE

SAN SILVESTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE812018
Indirizzo	VIA CHIESA 23 FRAZ. SAN SILVESTRO 46010 CURTATONE
Numero Classi	9
Totale Alunni	169

MONTANARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE812029
Indirizzo	VIA ATENEO PISANO FRAZ. MONTANARA 46010 CURTATONE
Numero Classi	7
Totale Alunni	125



LEVATA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE81203A
Indirizzo	VIA LEVATA 37 FRAZ. LEVATA 46010 CURTATONE
Numero Classi	10
Totale Alunni	201

BUSCOLDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE81204B
Indirizzo	VIA XXV APRILE, SNC FRAZ. BUSCOLDO 46010 CURTATONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	94

BUSCOLDO "V.DA FELTRE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM812017
Indirizzo	VIA XXV APRILE 1 BUSCOLDO 46010 CURTATONE
Numero Classi	17
Totale Alunni	343

Approfondimento

La scuola che si presenta con 10 sedi distribuite sul territorio del Comune di Curtatone , non ha mai avuto fino ad ora dirigenti reggenti, ma solo dirigenti titolari.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Multimediale	4
Biblioteche	Classica	6
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	170
	Lim nelle aule di tutti i plessi scolastici	56

Approfondimento

Dal 2015 si è cercato di intercettare risorse aggiuntive (PON, PNSD) per implementare ed ampliare la dotazione tecnologica e digitale dell'Istituto, consentendo la costruzione di un'aula aumentata alla Secondaria, l'acquisto di materiali per atelier digitale e acquistate Digital Board per la scuola primaria.



Risorse professionali

Docenti	128
Personale ATA	36

Approfondimento

La scuola presenta un organico complessivamente abbastanza stabile anche se negli ultimi anni si sono avuti diversi pensionamenti. I Docenti sono per lo più insegnanti con esperienza pregressa e basso è il tasso di mobilità volontaria a conferma di un buon clima relazionale all'interno dei plessi.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Formare oggi pensando al futuro

La scuola è punto di riferimento formativo e culturale del territorio ed ha il mandato, affidatole dalla famiglia e dalla società, di contribuire ad educare i bambini e le bambine, le ragazze e i ragazzi a divenire cittadini competenti e consapevoli. Il nostro istituto promuove la centralità dell'alunno come studente e come persona, favorendone un apprendimento attivo, critico ed efficace.

La dimensione di scuola aperta al territorio, culturale, sociale e naturale, permette all'alunno di assumere un ruolo attivo e responsabile nei diversi contesti di esperienza.

L'Istituto Comprensivo di Curtatone pone come propria mission il garantire il massimo successo formativo personale, commisurato alle potenzialità e possibilità di ogni alunna e di ogni alunno, favorendo lo sviluppo armonico della personalità, l'attenzione all'altro, il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità delle scelte effettuate.

Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici vengono individuate le seguenti priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti:

- migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate e in particolare raggiungere risultati più omogenei nei vari plessi;
- incrementare le competenze sociali e civiche degli alunni e delle alunne;
- incrementare la didattica per competenze nei tre ordini di scuola;



- costruire e condividere strumenti di valutazione delle competenze fra tutti i docenti;
- potenziare le attività di orientamento della scuola secondaria di primo grado.

La scuola si attiva nell'applicazione del regolamento e nella promozione di attività e progetti di educazione alla legalità e alla tutela ambientale, cerca di sviluppare le competenze degli alunni. L'educazione civica viene proposta come la leva di Archimede, come strumento per ripensare "l'essere scuola" che promuove comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole. I valori, i diritti, i doveri e le regole sono la base e il motore della convivenza di una società civile, e al contempo sono la sfida del presente e dell'immediato futuro. Date queste premesse, la scuola diventa sempre più laboratorio per sperimentare in modo attivo l'inclusione e la partecipazione alla vita democratica rispettosa di sé, degli altri e del contesto, per maturare la consapevolezza di essere "cittadini del mondo" e diventare costruttori di pace.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici con valutazione 9 e 10 con lode degli alunni al termine del I Ciclo di studi per essere in linea con le medie provinciali e Nazionali.

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni nelle valutazioni di 9 e 10 con lode nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media provinciale e nazionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati complessivi nelle prove standardizzate Nazionali di Italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

● Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di educazione civica.

Traguardo

Migliorare negli alunni le competenze chiave educazione civica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre
2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COSTRUIRE COMPETENZE**

Il percorso sul tema delle competenze è complesso e prevede la formazione e la collaborazione continua di tutti i docenti dei tre ordini di scuola. Una attenzione particolare sarà data alla valutazione formativa, alla costruzione e condivisione di strumenti per verificare l'acquisizione delle competenze raggiunte dagli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici e nella definizione di prove parallele periodiche.

Elaborare e somministrare prove comuni, definite in sede di Dipartimento, per un'azione didattica unitaria e condivisa e per porre il raffronto tra realtà quale stimolo al miglioramento.

Potenziare gli incontri per classi parallele per condividere le metodologie didattiche che favoriscono l'apprendimento attraverso il fare, la meta cognizione, la creatività,



la capacità di collaborare al fine di migliorare il percorso di apprendimento di ogni alunno in relazione alle personali potenzialità.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport).

Promuovere proposte didattiche volte a personalizzare e migliorare le competenze degli studenti in relazione al loro potenziale di apprendimento.

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi della Secondaria di I Grado.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare la formazione dei docenti sul curricolo e la didattica per competenze per promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti istituto

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Migliorare le proposte didattiche al fine di promuovere il
successo formativo degli alunni e delle alunne,



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In coerenza con quanto espresso dalla vision e dalla mission, il nostro Istituto Comprensivo promuove pratiche didattiche innovative e ne cura l'organizzazione.

Si favorisce lo sviluppo professionale dei docenti attraverso la realizzazione di corsi di formazione, la sperimentazione di pratiche di insegnamento innovative perché attente ai processi di sviluppo delle alunne e degli alunni evidenziati anche dagli studi neuroscientifici.

Le scuole dell'infanzia, primarie e la scuola secondaria di primo grado sono dotate di tecnologie e strumenti didattici multimediali, in particolare di Lim e Digital Board, strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, favorisce lo sviluppo generale delle bambine e dei bambini e li abitua a strutturare un pensiero flessibile. Viene utilizzata una didattica ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta.

METODO SILLABICO

In alcune classi prime di scuola primaria si sta sperimentando l'apprendimento della letto- scrittura con il metodo sillabico. Il metodo sillabico si fonda sulla premessa ampiamente dimostrata in letteratura che tutti i bambini imparano naturalmente (senza esplicito insegnamento impartito) a segmentare verbalmente una parola in sillabe. Il metodo ha l'importante caratteristica di rendere attivi gli alunni e le alunne nella costruzione del proprio processo di apprendimento, perché li stimola a formulare ipotesi, applicarle e verificarle. Favorisce lo sviluppo di un atteggiamento metacognitivo e metalinguistico nei confronti dell'apprendimento della lettura e della scrittura perché l'alunno è messo nella continua condizione di pensare al proprio modo di operare e di riflettere sulla struttura della lingua. Fin da subito i bambini sono avviati e stimolati alla



comprensione del testo di parole, frasi e brevi racconti. E' un metodo inclusivo che sostiene l'apprendimento di tutti i bambini e le bambine.

CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Questa metodologia viene utilizzata in alcune classi della scuola primaria.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'insegnamento di una seconda lingua, in particolare della lingua inglese, in età prescolare, quando le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione, favorisce lo sviluppo generale, il suo potenziale affettivo, sociale e cognitivo, abituandolo al pensiero flessibile. Attraverso una didattica comunicativa e ludica che privilegia l'apprendimento attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta, i bambini sperimentano la lingua straniera soprattutto attraverso l'interazione.

METODO SILLABICO

In alcune classi prime della scuola primaria si sta sperimentando l'apprendimento della letto-scrittura con il metodo sillabico. Il metodo sillabico si fonda sulla premessa ampiamente dimostrata in letteratura che tutti i bambini imparano naturalmente (senza esplicito insegnamento impartito) a segmentare verbalmente una parola in sillabe.



Il metodo ha l'importante caratteristica di rendere attivi gli alunni nella costruzione del proprio processo di apprendimento, perché li stimola a formulare ipotesi, applicarle e verificarle. Favorisce lo sviluppo di un atteggiamento metacognitivo e metalinguistico nei confronti dell'apprendimento della lettura e della scrittura perché l'alunno è messo nella continua condizione di pensare al proprio modo di operare e di riflettere sulla struttura della lingua. Fin da subito le bambine e i bambini sono avviati e stimolati alla comprensione del testo di parole, frasi e brevi racconti. E' un metodo inclusivo che sostiene l'apprendimento di tutti.

CLIL

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning. Si tratta di una metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. Questa metodologia viene utilizzata in alcune classi della scuola primaria.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Innoviamo le aule per il futuro dei nostri giovani**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Curtatone è una realtà scolastica autonoma che si è costituita nell'anno 2000/2001 e comprende le scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado del territorio del Comune di Curtatone. Le realtà scolastiche di riferimento sono le Scuole primaria di Buscoldo, Montanara, San Silvestro e Levata e la Scuola Secondaria di I Grado di Buscoldo. Comprende una popolazione scolastica complessiva di 1275 alunni. Il Progetto prevede la creazione di un ambiente di apprendimento digitale che coinvolga in verticale tutti i Plessi dell'Istituto comprensivo. L'obiettivo è la realizzazione di ambienti didattici (sia aule che spazi laboratoriali) che consentano a tutti i docenti di realizzare attività di apprendimento innovativi. La realizzazione del Progetto prevederà la creazione di ambienti adatti alle diverse realtà scolastiche site nei Plessi del territorio del Comune di Curtatone.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 182.564,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: Le STEM alla portata di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto è pensato per introdurre all'interno dell'Istituto il tinkering e la robotica educativa e potenziare l'utilizzo del coding (già in parte presente all'interno di alcuni plessi). L'idea di fondo è sviluppare percorsi metodologici laboratoriali e in forma ludica, potenziando la metodologia del Cooperative Learning per sviluppare capacità logiche, di analisi, di sintesi e di progettazione, per stimolare negli alunni l'attitudine alla risoluzione dei problemi, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, per una comprensione più consapevole della realtà attuale e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo presente. All'interno dell'istituto si vorrebbe allestire un'aula dedicata alle STEM, una palestra per aspiranti maker nella quale "pensare con le mani" ma anche laboratori mobili da utilizzare all'interno dei vari plessi dell'istituto, per creare più ambienti di apprendimento informale in cui imparare facendo. Si parte dai laboratori mobili utilizzabili all'interno delle sezioni della scuola dell'infanzia, per passare a quelli della scuola primaria che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

permetteranno agli alunni di accostarsi a discipline come l'arte, la scienza e la tecnologia. L'aula STEM, attrezzata con tavoli per tinkering e maker, potrà essere utilizzata sia dagli alunni della primaria delle ultime classi sia dagli alunni della scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede l'acquisto di set di robotica educativa, kit didattici per le discipline STEM, kit e moduli elettronici intelligenti, invention kit programmabili, tavoli per tinkering e maker e relativi accessori.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

27/09/2021

Data fine prevista

15/04/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	65



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



Approfondimento

Riferimento normativo D.M. 14 giugno 2022 n.161 Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

Le misure che caratterizzano il Piano Scuola 4.0 saranno definite nel corso dell'anno scolastico.

Al momento la nostra Istituzione scolastica ha presentato la candidatura seguente:

Titolo avviso/decreto

Animatori digitali 2022-2024

Codice avviso/decreto

M4C1I2.1-2022-941

Descrizione avviso/decreto

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli

animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il

personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro

per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità

scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli

animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Linea di investimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Il Progetto presentato viene inserito in allegato.

Allegati:

Progetto Animatore Digitale PNRR.pdf



Aspetti generali

PREMESSA

Impegno prioritario della scuola, in collaborazione con la famiglia è sostenere la formazione educativa e l'istruzione delle alunne e degli alunni per garantire il successo scolastico di ognuno. Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola sono il motore che contribuisce alla realizzazione dell'Offerta Formativa volta alla formazione dell'uomo e del cittadino, allo sviluppo armonico e integrale della persona, secondo il dettato costituzionale.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Si farà riferimento ai seguenti elementi:

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" emanate con il Decreto Ministeriale n. 254 del 16.11.2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; sono un testo aperto, che i docenti sono chiamati ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche



scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi. Le Indicazioni assegnano alla scuola la finalità generale dello sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:

- a) Competenza alfabetica funzionale;
- b) Competenza multilinguistica;
- c) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- d) Competenza digitale;
- e) Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- f) Competenza in materia di cittadinanza;
- g) Competenza imprenditoriale;
- h) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.

Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile



Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità sarà dunque necessario prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. La scuola, inoltre, dovrà garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
EREMO	MNAA812013
SAN SILVESTRO	MNAA812024
LEVATA	MNAA812035
BUSCOLDO	MNAA812046

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN SILVESTRO	MNEE812018
MONTANARA	MNEE812029
LEVATA	MNEE81203A
BUSCOLDO	MNEE81204B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BUSCOLDO "V.DA FELTRE"

MNMM812017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;



- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze;
- acquisisce autonomie personali.

SCUOLA PRIMARIA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi



di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione: - Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto



reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. CURTATONE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: EREMO MNAA812013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN SILVESTRO MNAA812024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LEVATA MNAA812035

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: BUSCOLDO MNAA812046

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN SILVESTRO MNEE812018

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTANARA MNEE812029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LEVATA MNEE81203A

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BUSCOLDO MNEE81204B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BUSCOLDO "V.DA FELTRE" MNMM812017

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33 ore annuali per ogni ordine di scuola, come previsto dalla normativa (LEGGE 20 agosto 2019, n. 92).

Approfondimento

Sono previste le attività alternative alla religione cattolica anche per la scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA PRIMARIA Articolazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum (D.P.R. 275/99, Legge 107/15):

Monte ore annuale delle discipline del tempo normale (27 ore settimanali).

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	264	264	231	231	231
INGLESE	33	66	99	99	99
MATEMATICA	264	231	231	231	231
IMMAGINE	33	33	33	33	33
MUSICA	33	33	33	33	33
STORIA	33	33	33	33	33
GEOGRAFIA	33	33	33	33	33
SCIENZE	33	33	33	33	33
TECNOLOGIA	33	33	33	33	33
ED. MOTORIA	66	66	66	66	66
RELIGIONE	66	66	66	66	66

Monte ore minimo e annuale delle discipline del tempo pieno (40 ore settimanali)



DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	231	231	198	198	198
INGLESE	33	66	99	99	99
MATEMATICA	231	198	198	198	198
IMMAGINE	66	66	66	66	66
MUSICA	66	66	66	66	66
STORIA	66	66	66	66	6
GEOGRAFIA	66	66	66	66	66
SCIENZE	66	66	66	66	66
TECNOLOGIA	33	33	33	33	33
ED. MOTORIA	66	66	66	66	66
RELIGIONE	66	66	66	66	66



Curricolo di Istituto

I.C. CURTATONE

Primo ciclo di istruzione

Approfondimento

Le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" emanate con il Decreto Ministeriale n. 254 del 16.11.2012 costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado; sono un testo aperto, che i docenti sono chiamati ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi. Le Indicazioni assegnano alla scuola la finalità generale dello sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Si assumono, altresì, come orizzonte di riferimento verso cui tendere il Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio del 2018).

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

E' curata la crescita globale dell'alunno, soprattutto nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. Viene adottato uno sguardo educativo teso alla realizzazione di pratiche quotidiane progressive e continue volte all'effettiva promozione dello sviluppo del Sé e della conoscenza e del rispetto dell'altro. L'azione educativa e didattica quotidianamente svolta dagli insegnanti è finalizzata al consolidamento dell'identità personale (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi) e allo sviluppo dell'autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come



elaborazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali), come indicano le Indicazioni nazionali per il curricolo. Il curricolo verticale è in fase di definizione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nelle Indicazioni Nazionali (2012) si dichiara che la scuola è investita da una domanda che comprende insieme l'apprendimento e il "saper stare al mondo" e si ribadisce che la competenza chiave che sottende a tutto l'apprendimento delle alunne e degli alunni è la competenza di cittadinanza che viene promossa attraverso esperienze significative che consentono di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscono forme di cooperazione e solidarietà. Solo la pratica quotidianamente svolta dai docenti può effettivamente costituire un progetto di educazione alla cittadinanza come "esercizio attivo di competenze" sociali e civiche. Le competenze sociali e civiche si costruiscono progressivamente attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

Approfondimento

IL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il primo ciclo di istruzione comprende la scuola primaria e secondaria di primo grado; occupa un importante arco di tempo per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni/e, nel quale si cercano di valorizzare l'autonomia e la responsabilità di ciascuno. Nel corso della scuola primaria e secondaria di primo grado, si collocano le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere lungo l'intero arco della vita. Gli insegnanti pongono particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e di ciascuno di essi, accompagnandoli nell'elaborazione del senso della propria esperienza e promuovendone la pratica consapevole della cittadinanza.

Scuola Primaria

Il principio educativo della scuola primaria scaturisce dalla centralità del soggetto che apprende con la sua individualità, la sua identità, i suoi ritmi e le sue peculiarità, nell'ambito di una rete di relazioni che lo legano alla famiglia e ai diversi ambienti sociali. La scuola primaria è pertanto l'ambiente educativo di apprendimento nel quale il bambino/a trova le occasioni per



maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia e responsabilità, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale. Gli insegnanti della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo hanno concordato di mantenere nelle classi, quando è possibile, un'organizzazione per ambiti disciplinari e di progettare un'offerta formativa unitaria ed integrata. L'attività didattica si sviluppa secondo criteri consolidati da tempo; a tale scopo gli insegnanti operano in modo unitario e coerente utilizzando la programmazione settimanale, per selezionare in maniera ragionata i contenuti, per non separare rigidamente le discipline a loro assegnate, tenendo conto degli effettivi tempi disponibili. Insieme progettano anche le attività di arricchimento e completamento del curricolo di base. Ne consegue l'esigenza di programmare interventi didattici durante la compresenza degli insegnanti (dove possibile) progettando attività:

- individualizzate e a piccoli gruppi; ·
- di recupero/potenziamento per gli alunni in difficoltà.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado l'allievo, nella delicata fascia di età che lo conduce dall'infanzia all'adolescenza, comincia a percepire se stesso come membro di una collettività, in grado di partecipare e contribuire al raggiungimento del bene comune. In quest'ottica, le discipline di studio rappresentano strumenti insostituibili per la formazione di un giudizio critico sul mondo e i problemi che caratterizzano la complessa realtà odierna, requisito fondamentale per una cittadinanza attiva. La scuola secondaria di primo grado permette di accrescere la padronanza delle singole discipline, facendo inoltre comprendere come ognuna di esse concorra alla formazione di un sapere globale, volto a sviluppare competenze sempre più ampie e trasversali, ideale sintesi di tutto ciò che l'alunno sa (conoscenze) e sa fare (abilità). Ciascuna attività di apprendimento concorre dunque alla formazione di un individuo consapevole delle proprie potenzialità e in grado di riconoscere i valori della società, nel pieno rispetto dei punti di vista altrui e della diversità.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CURTATONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding e robotica**

Stimolare il pensiero computazionale attraverso il coding, anche unplugged, e la robotica educativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Coding e robotica**

Stimolare il pensiero computazionale attraverso il coding, anche unplugged, e la robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Laboratorio di informatica e coding**

Verrà istituito un nuovo laboratorio di informatica con i fondi del PNRR che, tra le altre cose, permetterà di utilizzare in maniera efficace gli Mboot già in possesso della scuola secondaria. Verrà inoltre utilizzato il programma di GeoGebra come supporto alle attività svolte in classe.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: Laboratorio di scienze**

Attraverso i fondi acquisiti con il PNRR, verrà creato un laboratorio di scienze con microscopi ottici di ultima generazione e kit strumentali per svolgere attività laboratoriali inerenti la biologia, la fisica e la chimica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. CURTATONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Nell'Istituto si svolgono attività di orientamento a partire dalla classe seconda per un totale di 12 ore (2 incontri di un'ora ciascuno per classe) volte a favorire la ricerca della propria identità personale ed il processo di crescita per intraprendere un proprio percorso di vita realistico e consapevole .

Nelle classi terze le attività di orientamento, suddivise in curricolari ed extracurricolari, sono coordinate da uno psicologo esperto che, attraverso incontri nelle classi, riunioni con i genitori e l'attivazione di uno sportello individuale per genitori e ragazzi, si possano raggiungere i seguenti obiettivi:

1. Comprendere le strategie necessarie per compiere una scelta;
2. Riconoscere le personali attitudini e gli interessi;
3. Riflettere sul metodo di studio e sul proprio stile cognitivo;
4. Conoscere l'offerta formativa del territorio.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	13	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BENESSERE E SALUTE A SCUOLA

La scuola che promuove salute si occupa di sensibilizzare alle tematiche del benessere e di un sano stile di vita, in tutti i suoi aspetti: dalle buone pratiche igieniche - alimentari, agli aspetti psicologici-relazionali, alla prevenzione. Offre percorsi di riflessione ed auto analisi per docenti, alunni e genitori. La corretta informazione, a partire dalle classi della primaria, può indurre il bambino ad utilizzare quelle "buone abitudini" che, se acquisite in età precoce, possono facilmente continuare nell'età adulta e costituire quindi un valido strumento di prevenzione delle dipendenze. In particolare il nostro Istituto Comprensivo favorisce con pratiche educative la corretta alimentazione (merenda con la frutta almeno due volte la settimana, attività didattiche e scientifiche, ecc.) e la promozione dell'attività fisica (adesione a progetti sportivi, PON, ecc.). L'Istituzione scolastica nell'ambito della prevenzione e della promozione di uno sano stile di vita collabora con Associazioni del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere stili di vita adeguati a produrre e/o mantenere sane abitudini e la salute. Conoscere e sperimentare il valore delle sane abitudini alimentari. Conoscere e sperimentare sani stili di vita.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interne ed esterne alla scuola

● LATTE NELLE SCUOLE

Il Programma Latte nelle scuole è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie. Attraverso degustazioni guidate di latte e prodotti lattiero caseari (yogurt e formaggi), l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana questi prodotti, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere e sperimentare il valore delle sane abitudini alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

● CONTINUITÀ ED ACCOGLIENZA

Per favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola, il nostro istituto opera nel settore della continuità scolastica. I docenti, riuniti in gruppi di lavoro, programmano e realizzano con gli alunni e i genitori una serie di incontri e di attività tra le diverse realtà educative (infanzia primaria secondaria di primo grado).



Risultati attesi

Potenziare la collaborazione e la continuità tra i diversi ordini di scuola attraverso l'individuazione di strategie e soluzioni didattiche, metodologiche e organizzative comuni. Promuovere l'uso di pratiche didattiche atte a favorire lo sviluppo delle competenze sociali (emozionali, relazionali e collaborative) degli alunni. Conoscere gli spazi della "nuova" scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

● PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto è rivolto per la.s. 2023-24 alle classi I, II e III della scuola Primaria ed ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella Scuola Primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la motricità. Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze sportive anche come orientamento alla futura pratica. Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterna ed interna

● INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il progetto si svolge nelle scuole dell'infanzia dell'IC ed ha l'obiettivo di avvicinare i bambini alla scoperta di una nuova lingua, interiorizzandone le sonorità e sviluppando un lessico base. Le attività si svolgono in forma giocosa e ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere culture diverse Incentivare lo sviluppo del pensiero flessibile. Comprendere brevi messaggi orali, precedentemente imparati, relativi ad ambiti familiari. Utilizzare oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate, per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Svolgere semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interne ed esterne alla scuola



DOCENTE MADRE LINGUA ALLA SCUOLA SECONDARIA

Il progetto prevede gli interventi di un esperto madrelingua per consolidare e arricchire la conoscenza della lingua straniera, stimolare l'interesse nei confronti di civiltà diverse e utilizzare le competenze comunicative e linguistiche acquisite nello studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Consolidare e arricchire la conoscenza della lingua straniera. Aumentare l'interesse nei confronti di civiltà diverse. Saper utilizzare le competenze comunicative e linguistiche acquisite nello studio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO LEGALITÀ - BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il nostro Istituto promuove la prevenzione e il contrasto di ogni comportamento configurabile come problema delle mafie, bullismo o cyberbullismo educando alla relazione e alla lotta contro qualunque forma di discriminazione. Il Progetto è trasversale in quanto è rivolto alla scuola primaria e alla scuola secondaria in collaborazione con esperti delle istituzioni presenti sul territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità. Sviluppo delle competenze digitali delle alunne e degli alunni. Utilizzo critico e consapevole dei media.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● ORIENTAMENTO

Il progetto orientamento ricopre l'intero percorso scolastico e si conclude l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, dove si agisce nella direzione della: a) conoscenza delle realtà esterne (livello informativo); b) sviluppo e potenziamento delle capacità di scelta; c) conoscenza delle realtà scolastiche che il territorio propone. E' attivato nel corrente anno scolastico un percorso di supporto all'orientamento rivolto agli studenti e alle famiglie di 3^a secondaria, in



collaborazione con esperti esterni. Durante l'intero percorso educativo gli alunni sono guidati a:

- avviare una prima riflessione su se stessi, sull'analisi del proprio carattere, sui comportamenti individuali e di gruppo,
- acquisire la percezione delle capacità e delle attitudini personali, nonché a evidenziare le aspirazioni di ciascuno.

La famiglia è chiamata a condividere questo percorso con la scuola affinché la scelta dell'alunno sia consapevole. Nell'ultimo anno si effettuano tra novembre e gennaio una serie di incontri informativi presso i vari istituti superiori; agli alunni viene anche offerta la possibilità di partecipare alle attività scolastiche presso le varie scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Conoscere la realtà esterna (livello informativo). Sviluppare e potenziare le capacità di scelta.
Conoscere le realtà scolastiche che il territorio propone.

Destinatari

Gruppi classe

● CLASSE DI LETTORI

Classe di lettori è un progetto nazionale attraverso il quale gli studenti possono scoprire e condividere il piacere della lettura. Ciò è possibile perché fornisce alla classe un obiettivo da raggiungere insieme (il Distintivo di Classe di lettori), ed un percorso comune ma personalizzato volto a valorizzare la creatività, l'immaginazione e la condivisione. Il tema scelto per l'edizione



2022-23 è il Viaggio: ogni classe riceve un passaporto e dovrà superare delle fasi realizzando delle attività creative per ottenere il Distintivo. L'ultima tappa del viaggio nel mondo dei libri, denominata Oltre i confini, consiste nel portare la lettura oltre l'edificio scolastico e progettare un'attività sul territorio. Classe di lettori è vincitrice del bando "Educare alla lettura 2019" del Centro per il libro e la lettura. Tra i partner del progetto c'è la Rivista Andersen specializzata in letteratura per l'infanzia e l'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Scoprire e condividere il piacere della lettura. Sviluppare la creatività, l'immaginazione e la condivisione.

Destinatari

Gruppi classe

● STORIE DA PELLE D'OCA IN CLASSE

Elemento centrale di questo progetto di educazione alla lettura, è superare la più tradizionale attività che prevede la proposta di un libro unico per tutta la classe e offrire un percorso che consenta di lavorare su una bibliografia ampia creando una sorta di biblioteca di classe per l'anno scolastico. Il laboratorio consente da un lato proposte di lettura di genere thriller diverse che tengano conto del gusto individuale e delle diverse competenze di lettura dei singoli alunni e dall'altro permette uno scambio di titoli che permetta agli studenti di conoscere un numero



più ampio di storie nel corso dell'anno, sia attraverso la lettura diretta, sia attraverso il racconto indiretto dei compagni, arrivando così a comprendere in modo diretto e approfondito le caratteristiche comuni di un genere letterario ma anche ad acquisire una maggiore consapevolezza come lettori, comprendendo i concetti di collana, serie e filiera di nascita di un libro. Alla fine del percorso è previsto un incontro online con gli autori e i ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento della lettura di libri e testi. Comprensione in modo diretto e approfondito delle caratteristiche comuni di un genere letterario. Acquisizione di una maggiore consapevolezza come lettori.

Destinatari

Gruppi classe

● CAMPIONATI JUNIOR DI MATEMATICA

Il progetto, svolto in collaborazione col centro PRISTEM dell'Università Bocconi, permette di fare sperimentare agli alunni l'aspetto ludico e curioso della matematica. E' rivolto ai bambini e alle bambine delle classi IV e V della Scuola Primaria e ai ragazzi e alla ragazze della scuola secondaria di primo grado. Attraverso lo svolgimento dei giochi matematici ci si propone di favorire lo sviluppo delle abilità logiche e di stimolare la ricerca di strategie risolutive alternative ai procedimenti standard

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare le abilità logiche. Stimolare la ricerca di strategie risolutive alternative ai procedimenti standard.

Destinatari

Gruppi classe

● ATTIVITA' SPORTIVE POMERIDIANE IN PREPARAZIONE AI CAMPIONATI PROVINCIALI

L'Istituto Comprensivo organizza attività sportive pomeridiane in preparazione ai campionati sportivi pomeridiani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze motorie. Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO PSICOLOGA A SCUOLA

L'istituto si avvale del progetto spazio-confronto, un servizio di consulenza educativa gestito da una psicologa esperta. Esso si rivolge sia agli insegnanti e prevede la possibilità di interventi interni alle classi con gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il benessere degli alunni e delle alunne Prevenire difficoltà/ disturbi

Destinatari

Gruppi classe

● COUNSELING



Esperienza di Supervisione/Counseling Pedagogico rivolto agli insegnanti per affrontare le situazioni di disagio dei bambini che seguono in classe. Tale attività ha la funzione di accogliere le difficoltà delle insegnanti nel lavoro con i bambini e con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il benessere degli alunni e delle alunne Prevenire difficoltà/ disturbi

Destinatari

Gruppi classe

● IO LEGGO PERCHE'

Alcuni plessi dell'Istituto Comprensivo partecipano all'iniziativa organizzata dall'Associazione Italiana Editori per promuovere la lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne alla scuola

● LA STORIA SIAMO NOI

IL progetto è rivolto ad alcuni Plessi dell'Istituto Comprensivo con il fine di far vivere la STORIA del territorio alle alunne e agli alunni in prima persona, attraverso il racconto di avvenimenti e personaggi protagonisti del nostro passato. L'obiettivo è quello di far conoscere ai bambini Mantova, la sua storia e il suo territorio e di realizzare degli elaborati che consentano di applicare, sperimentare e soprattutto giocare con la storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del proprio territorio. Avvicinare gli alunni e le alunne all'arte

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--



● COPERTINA DIARIO

Gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado realizzano la copertina del diario scolastico dell'IC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Migliorare le competenze artistiche Potenziare il senso di appartenenza all'organizzazione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● II FUTURO E' SOSTENIBILE

Il progetto, rivolto alle classi prime della scuola secondaria, prevede un intervento di un esperto per approfondire il funzionamento del ciclo idrico nel nostro territorio al fine dell'adozione di uno stile di vita sostenibile in accordo con gli obiettivi espressi nell'Agenda ONU 2030.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Prendere consapevolezza del funzionamento del ciclo idrico nel territorio al fine di evitare gli sprechi. Adottare uno stile di vita sostenibile in accordo con gli obiettivi espressi nell'Agenda ONU 2030.

Destinatari

Gruppi classe

● LA MIA VITA IN TE

E' un progetto interdisciplinare rivolto alle classi quinte della scuola primaria e seconde della scuola secondaria. Il progetto viene svolto in collaborazione con Istituzioni ed Associazioni locali con l'obiettivo di stimolare, promuovere e sviluppare la solidarietà sul tema della donazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Promuovere e sviluppare la solidarietà

Risorse professionali

Interne ed esterne alla scuola

● LOGICAMENTE

Il progetto ha come obiettivo trasversale e verticale la scoperta dei procedimenti logici sottesi al ragionamento, attraverso attività graduali e divertenti proposte da operatori esterni per avvicinare i bambini al mondo della logica, dei numeri e delle scienze matematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Sviluppare le abilità logiche Stimolare la ricerca di strategie alternative ai procedimenti standard

Destinatari

Gruppi classe

● ACCOGLIENZA LABORATORIO

Laboratorio teatrale dedicato alle classi prime della scuola Secondaria di Primo Grado atto alla creazione del gruppo-classe. Un'occasione per sperimentare quanto e come l'animazione e il teatro possano diventare lo strumento per attivare tutte le componenti della persona, per sviluppare la consapevolezza di sé, l'autostima, e stimolare la socializzazione all'interno del



gruppo e anche con gli adulti più significativi del processo educativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di educazione civica.

Traguardo

Migliorare negli alunni le competenze chiave educazione civica.

Risultati attesi

Sviluppo attraverso giochi teatrali, para- teatrali degli aspetti relativi all'introspezione, la



relazione, il confronto e la narrazione di sé.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● LABORATORIO TEATRALE EXTRACURRICOLARE

Laboratorio destinato alle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado per approfondire i principi di base del teatro. Il lavoro propone esercitazioni e giochi sull'ascolto, la vocalità, il rapporto spazio/movimento, l'improvvisazione e la messa in scena del testo teatrale. Il materiale drammaturgico (copione) sul quale lavorare verrà elaborato dai ragazzi stessi attraverso un lavoro di scrittura creativa legata all'improvvisazione, e andrà ad integrare i materiali originali. Ci si propone di sviluppare e migliorare le capacità relazionali e le infinite possibilità della comunicazione verbale e non verbale, accrescendo l'autostima e fornendo gli strumenti per imparare ad accettare l'altro come parte integrante di sé. Il repertorio su cui lavorare (testo letterario o teatrale) verrà scelto insieme agli insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo delle competenze chiave di educazione civica.

Traguardo

Migliorare negli alunni le competenze chiave educazione civica.

Risultati attesi

Creare relazioni di collaborazione stabili tra la scuola e i servizi, gli enti presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BENESSERE SALUTE NATURA CULTURA A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

I progetti attivi nell'Istituto Comprensivo di Curtatone hanno come filo conduttore un percorso civico volto alla sostenibilità, alla conoscenza e rispetto dell'ambiente e della cultura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CURTATONE - MNIC812006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione avviene attraverso:

- osservazioni libere delle relazioni dei bambini con i compagni e gli adulti, dell'autonomia e dei comportamenti;
- osservazioni sistematiche con griglie, per la registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento delle attività (comprensione, linguaggio, adeguatezza del compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- per gli alunni di 5 anni è prevista la compilazione della "Scheda per il passaggio delle informazioni" per le docenti della Scuola Primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali e il coordinamento è affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge, nel nostro IC è stata attribuita al coordinatore di classe che in sede di scrutinio formulerà una proposta di voto, tenendo a riferimento i criteri valutativi e le indicazioni pervenute dai vari docenti coinvolti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

L'alunno è in grado di:

Riferire propri bisogni e stati d'animo, esprimendoli in modo appropriato.

Rispettare le regole comportandosi in modo rispettoso con i coetanei e gli adulti.

Collaborare nel gioco e nel lavoro, portando il proprio contributo.

Essere autonomo nel portare a termine compiti e attività, nella gestione del proprio corpo.

LIVELLI DI PADRONANZA

INIZIALE

Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con cenni e parole frasi, talvolta su interessamento dell'adulto.

Accetta le regole di convivenza, rispetta le proprie cose, facendo ancora riferimento alle indicazioni dell'insegnante.

Interagisce con i compagni nel gioco prevalentemente in coppia o piccolissimo gruppo comunicando mediante azioni o parole frasi.

Porta a termine una attività con le istruzioni dell'insegnante; è autonomo nella gestione del proprio corpo. Partecipa alle attività collettive mantenendo brevi periodi di attenzione. Osserva le routine della giornata con le istruzioni dell'insegnante.

BASE

Esprime i propri bisogni e le proprie esigenze con enunciati minimi comprensibili.

Accetta le regole di convivenza, rispetta le proprie cose, quelle altrui.

Accetta le osservazioni dell'adulto e si impegna a modificare i comportamenti non rispettosi.

Gioca con i compagni scambiando informazioni e intenzioni e stabilendo accordi nel breve periodo.

Inizia ad essere autonomo nel portare a termine una attività; è autonomo nella gestione del proprio corpo. Partecipa alle attività

collettive, apportando contributi utili e collaborativi, in condizione di interesse.

Osserva le routine della giornata.

INTERMEDIO

Esprime sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente.

Rispetta le cose proprie e altrui e le regole nel gioco e nel lavoro, assumendosi la responsabilità delle conseguenze di comportamenti non corretti contestati dall'adulto.

Distingue le situazioni e i comportamenti potenzialmente pericolosi e si impegna ad evitarli.

Riconosce l'autorità dell'adulto, è sensibile alle sue osservazioni e si impegna ad aderirvi.

Interagisce con tutti i compagni nel gioco scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni.



È autonomo nel portare a termine attività e compiti. Partecipa con interesse alle attività collettive e alle conversazioni intervenendo in modo pertinente su questioni che lo riguardano. Collabora in modo proficuo al lavoro di gruppo. Presta aiuto ai compagni più piccoli o in difficoltà su sollecitazione dell'adulto.

AVANZATO

Esprime le proprie opinioni e i propri stati d'animo in modo pertinente e appropriato, formulando anche valutazioni e ipotesi sulle cause e sulle azioni conseguenti da intraprendere, rispondendo a domande stimolo dell'adulto.

Rispetta le regole, le persone, le cose e gli ambienti e sa motivare la ragione dei corretti comportamenti, assumendosi la responsabilità e le conseguenze delle violazioni.

Individua i comportamenti potenzialmente rischiosi, si impegna ad evitarli, sa riferirli ai compagni, suggerendo anche i comportamenti preventivi.

Interagisce positivamente con tutti i compagni nel gioco, prendendo accordi, ideando azioni, scambiando informazioni.

Partecipa attivamente e con interesse al lavoro, alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri.

Collabora proficuamente anche nel lavoro di gruppo. Presta a autonomamente aiuto di propria iniziativa a compagni più piccoli o in difficoltà.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41, e il Decreto Legge 104/2020, convertito in Legge 126/2020, hanno previsto l'abolizione del voto numerico alla Scuola Primaria. Pertanto, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a quattro livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). Alla scuola secondaria di primo grado, invece, vengono utilizzati i voti numerici. Si è deciso, pertanto, di valorizzare il carattere formativo della valutazione che non misura la distanza tra aspettative dell'insegnante e risultati, né lo scarto tra i risultati del singolo rispetto a quelli della classe, ma il progresso degli apprendimenti di ogni soggetto, i suoi punti di forza, i suoi successi, le sue difficoltà. In continuità i due ordini di scuola condividono l'ottica della valutazione per favorire l'apprendimento.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio educativo per la famiglia finalizzato a favorire la maturazione globale dell' alunno.

INDICATORI:

GRADO DI INTERESSE E PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE

RELAZIONE CON GLI ALTRI

RISPETTO DEL REGOLAMENTO SCOLASTICO

I due ordini di scuola condividono gli stessi criteri di valutazione del comportamento. Solo alla scuola secondaria è prevista la valutazione "non sufficiente".

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO prim e sec.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio, in riferimento alla media dei voti del II quadrimestre;
2. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso rispetto alla media del primo quadrimestre;
3. i progressi registrati nel triennio;
4. le potenzialità personali e la loro espressione nel corso del triennio;
5. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio rispetto a tutte le Offerte Formative proposte dall'Istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

Si terrà conto:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del progresso del grado di maturazione;
3. dell'interesse e impegno;
4. delle risposte agli stimoli proposti, tenuto conto anche delle situazioni familiari e/o dei contesti educativi di riferimento per l'alunno
5. gli stessi criteri saranno tenuti in considerazione per alunni con PDP

Il Consiglio di Classe valuterà l'alunno tenendo conto dei criteri elencati, se deciderà a maggioranza per l'ammissione, pur con valutazioni inferiori a 6/10, sulla scheda non saranno ammessi più di quattro voti inferiori a 6/10 così come deliberato dal collegio del 25 ottobre 2017 delibera n.14.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nel nostro istituto viene dedicata particolare attenzione all'inclusione degli alunni disabili attraverso una serie di interventi:

- presa di contatto iniziale per avviare una concreta collaborazione con gli operatori esterni che seguono l'alunno;
- conoscenza del deficit e individuazione delle capacità potenziali;
- promozione delle condizioni in grado di ridurre le barriere determinate dal contesto attraverso l'analisi delle risorse organizzative, culturali e professionali della scuola;
- riconoscimento delle risorse educative della famiglia;
- reperimento delle opportunità esistenti nell'ambiente. Pertanto per ciascun alunno/a all'inizio dell'anno scolastico viene predisposto dagli insegnanti, con la collaborazione quando possibile degli specialisti della ATS e degli operatori esterni, un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (P.E.I.), valutato e condiviso con la famiglia, alla luce anche delle modifiche previste dal Decreto Legislativo 66/2017 e Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96. Vengono individuati obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali. Nella formulazione di questi specifici progetti si prevede di:
 - considerare il soggetto protagonista del proprio personale processo di crescita sul piano relazionale, sociale e cognitivo;
 - garantire l'attuazione di verifiche in itinere e conclusive;
 - assicurare la collaborazione e il raccordo con altre agenzie educative (socio sanitarie, enti pubblici, privati, famiglia e personale assistenziale messo a disposizione dagli enti locali) sulla base anche di apposite intese interistituzionali
 - programmare incontri per garantire una continuità didattico- educativa tra i diversi ordini di scuola;
 - favorire la rilevazione delle potenzialità del territorio al fine di ottenere un orientamento scolastico



adeguato.

Tutti gli insegnanti della scuola, e non soltanto gli insegnanti di sostegno, concorrono collegialmente alla riuscita del progetto generale e di inclusione. È stato inoltre predisposto un apposito registro, il "Diario di viaggio" che accompagna l'alunno/a nel suo percorso scolastico. L'istituto è da tempo scuola capofila del CTI del distretto di Mantova e realizza efficaci attività anche in collaborazione con altri interlocutori (ente locale, associazioni ecc.) Significativa è la collaborazione con dipartimenti di scienze dell'educazione e psicologia dell'università in materia di stage, progetti nelle scuole.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene valutato e condiviso con la famiglia, alla luce anche delle modifiche previste dal Decreto Legislativo 66/2017 e Decreto Legislativo 7 agosto 2019, n. 96. Vengono individuati obiettivi, metodologie, attività e strategie da adottare nel rispetto delle specificità individuali. Nella formulazione di questi specifici progetti si prevede di: • considerare il soggetto protagonista del proprio personale processo di crescita sul piano relazionale, sociale e cognitivo; • garantire l'attuazione di verifiche in itinere e conclusive; • assicurare la collaborazione e il raccordo con altre agenzie educative (socio sanitarie, enti pubblici, privati, famiglia e personale



assistenziale messo a disposizione dagli enti locali) sulla base anche di apposite intese interistituzionali • programmare incontri per garantire una continuità didattico- educativa tra i diversi ordini di scuola; • favorire la rilevazione delle potenzialità del territorio al fine di ottenere un orientamento scolastico adeguato. Tutti gli insegnanti della scuola, e non soltanto gli insegnanti di sostegno, concorrono collegialmente alla riuscita del progetto generale e di inclusione. È stato inoltre predisposto un apposito registro, il “Diario di viaggio” che accompagna l’alunno/a nel suo percorso scolastico.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Insegnanti sezione/ classe Clinici di riferimento (quando danno disponibilità) Genitori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il Piano Educativo Individualizzato viene valutato e condiviso con la famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Valutazione, continuità e orientamento



Approfondimento

Disturbi specifici di apprendimento

Nel corso di questi ultimi anni gli insegnanti dell'IC hanno partecipato a corsi di formazione, promossi dal CTI/CTS di Mantova, sullo studio delle difficoltà nell'apprendimento della letto-scrittura durante la prima esperienza di scolarizzazione. L'identificazione delle possibili difficoltà, relative all'acquisizione della letto-scrittura, diventa prioritario nell'agire della scuola per poter articolare interventi idonei prima che tali difficoltà si strutturino. Per questo si effettuano i laboratori e giochi linguistici nella scuola dell'infanzia.

Si propone in alcune classi prime di scuola primaria l'apprendimento della letto-scrittura con il metodo sillabico.

È stata indicata, all'interno dell'IC, una docente FS per monitorare le difficoltà di apprendimento ed organizzare la formazione per i docenti, alunni e genitori. Vi è una commissione di insegnanti (per i 3 ordini di scuola) che si pongono come figure competenti, di supporto ai colleghi, e che partecipano ad iniziative formative. È stata allestita la biblioteca d'istituto con testi specifici, formativi per i docenti, ed in grado di rispondere ai bisogni di alunni/e con DSA. Per gli alunni con DSA certificato si utilizza, nelle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado, lo strumento di documentazione: "Piano Didattico Personalizzato".

Alunni stranieri

Per favorire l'integrazione dei bambini stranieri nel nostro istituto sono stati predisposti i seguenti materiali:

- Protocollo d'accoglienza che comprende un'accoglienza amministrativa da parte delle segreteria con moduli in più lingue e un'accoglienza nella scuola d'inserimento con l'assegnazione temporanea alla classe seguendo i criteri dell'età anagrafica, del corso di studi precedente e dell'accertamento delle competenze e abilità da parte delle insegnanti. Entro 30 giorni si procede all'assegnazione definitiva della classe che dovrà essere immediatamente inferiore o superiore.
- Prove di ingresso che ne accertino le conoscenze e abilità pregresse. Progetti individualizzati di alfabetizzazione di primo o secondo livello attraverso l'attivazione di laboratori linguistici con l'eventuale ausilio di personale di cooperative socio-educative o con organico potenziato.



- Monitoraggio e rilevazione dell'apprendimento in L2 con schede predisposte di valutazione.

Alunni adottati

Per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, il nostro istituto segue le linee di indirizzo del MIUR con la nomina di un insegnante referente che collabora con i colleghi e le famiglie. Anche nei casi dei bambini adottati, la scuola può prevedere la possibilità di consentire il passaggio ad una classe inferiore o successiva. Per i minori adottati internazionalmente si auspica l'inserimento nella scuola dell'infanzia e primaria non prima di dodici settimane dall'arrivo in Italia e non prima di quattro /sei settimane nella scuola secondaria. L'inserimento deve avvenire in tempi appropriati: è importante che il bambino abbia trascorso un sostanzioso periodo di permanenza nella famiglia adottiva adattandosi ai ritmi e ai tempi della nuova vita.

Accoglienza:

All'atto dell'iscrizione il genitore fornisce una serie di informazioni consegnando il modulo (Allegato 1- LINEE DI INDIRIZZO del Miur) fornito dalla scuola o dai servizi ASST (indipendentemente dall'iscrizione on line). I genitori, successivamente, incontrano il referente d'istituto per un colloquio (modulo Allegato 2- LINEE DI INDIRIZZO del Miur) aperto e riservato. Il referente raccoglie da loro le informazioni essenziali all'inserimento e alla scelta della classe. Il referente d'istituto incontra il team /consiglio di classe per il passaggio delle informazioni ricevute dalla famiglia e per programmare le prime azioni di accoglienza.

Istruzione domiciliare:

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'istituto, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, attiva un progetto di Istruzione domiciliare. Tale progetto prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituto, per un monte ore massimo 4 ore settimanali in presenza per la scuola primaria e 5 ore settimanali in presenza per la scuola secondaria di 1[^] grado. Oltre all'azione in presenza è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di consentire agli studenti (in particolare ai più grandi) un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo-classe.



Aspetti generali

Organizzazione

Organizzazione Uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi:

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio Protocollo:

Protocolla la documentazione in ingresso e in uscita.

Ufficio acquisti:

Gestisce tutte le procedure di acquisti di beni/servizi.

Ufficio per la didattica:

Coordina tutte le attività connesse agli alunni e alla gestione delle attività didattiche.

Ufficio personale:

Gestisce tutte le operazioni connesse al personale in servizio sia a TI che a TD.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Registro online:

<https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico:

<https://comprensivodicurtatone.gov.it/segreteria-urp/modulistica/>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento, con firma di atti amministrativi, ad esclusione di quelli relativi alla sicurezza e alle relazioni sindacali; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, delle riunioni per discipline e dipartimenti - cura dei rapporti con i coordinatori dei plessi della secondaria di I grado, infanzia, primaria. - Coordinamento e tutoraggio dei docenti neo arrivati presso l'IC - cura della diffusione delle circolari e delle informazioni nella scuola - monitoraggio di assenze e permessi dei docenti della scuola PRIMARIA E INFANZIA - verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti; - collaborazione con la referente di plesso per l'organizzazione di sostituzioni, uscite/entrate anticipate in caso di sciopero/assemblea - collaborazione nella formazione delle classi della scuola primaria secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti; - coordinamento delle commissioni -

2



	<p>partecipazione quale membro alla commissione curricolo e PTOF - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con Enti o Associazioni; - promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di intersezione, - Coordinamento dei responsabili di plesso della scuola dell'infanzia/primaria - Coordinamento e tutoraggio dei docenti neo arrivati presso l'IC - cura della diffusione delle circolari e delle informazioni nella scuola dell'infanzia/primaria - verbalizzazione delle sedute del Collegio dei Docenti Orizzontale;</p>	2
Funzione strumentale	<p>Le funzioni strumentali dell'istituto sono 4: Area alunni DVA - Cura le relazioni relative agli alunni diversamente abili, le relazioni con gli enti e le famiglie, supporta alla stesura dei PEI e tutte le problematiche relative al settore. Area Disagio e DSA - Cura le relazioni relative agli alunni DSA e BES, le relazioni con gli enti e le famiglie, supporta alla stesura dei PDP e delle mappe del disagio e tutte le problematiche relative al settore. Area Salute e legalità - Cura tutte le progettazioni d'Istituto e di plesso relative alle aree di interesse e mantiene le relazioni con ATS, ASST e tutti gli enti/associazioni interessati. Area Ptof: aggiornare progettare e coordinare le attività per l'aggiornamento annuale (annualità 2022/2023), del Pdm, del RAV e della Rendicontazione sociale.</p>	4
Responsabile di plesso	<p>- Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente; -</p>	10



Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio, incluso il coordinamento di eventuali esperti esterni operanti nel plesso; - Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di Plesso, prevedendo recuperi orari ai colleghi che svolgono ore eccedenti; - Controllo periodico delle assenze giornaliere e orarie degli alunni ed eventuale comunicazione alla famiglia in casi particolari previa informazione al Dirigente Scolastico o alla collaboratrice del Dirigente coordinatore; - Segnalazione tempestiva di disfunzioni, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori; - Richiesta, tramite gli uffici della Direzione, di interventi urgenti all'Ente proprietario; gestione delle emergenze; contatti con ASPP e RLS; - Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso; compilazione della modulistica apposita; - Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso

Animatore digitale

- Stimolare la formazione interna alla scuola nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative - Incrementare l'utilizzo di dotazione tecnologica al fine di implementare la didattica digitale. - Favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e delle altre figure del territorio sui temi del PNSD - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

1

Coordinatore

A livello di istituto è stato individuato un

4



dell'educazione civica coordinatore o referente dell'educazione civica e un coordinatore per ciascun ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria). Il gruppo ha il compito di proporre iniziative ai docenti.

Referente COVID A livello di istituto il referente COVID è il Dirigente Scolastico. E' stato individuato un referente come sostituto del DS e un referente a livello di singolo plesso e il relativo sostituto. I referenti, in collaborazione col Dirigente Scolastico, gestiscono i casi sospetti COVID-19. 11

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Attività di supporto flessibile alle classi, costruito in modo autonomo per ciascun plesso per supportare la diversificazione della didattica e sostituzione di docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE Attività di recupero/potenziamento nelle classi in presenza col docente della classe per creazione di percorsi diversificati. Attività di potenziamento pomeridiano su argomenti non

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

inseriti nell'attività curricolare e di recupero
pomeridiano per alunni con difficoltà.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio acquisti

Gestisce tutte le procedure di acquisti di beni/servizi

Ufficio per la didattica

Coordina tutte le attività connesse agli alunni e alla gestione delle attività didattiche

Ufficio personale

Gestisce tutte le operazioni connesse al personale in servizio sia a TI che a TD

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://comprensivodicurtatone.edu.it/genitori/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CTI - CENTRO TERRITORIALE DELL'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete rivolto all'implementazione, condivisione delle politiche d'inclusione degli alunni BES.

Denominazione della rete: SPS - SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 19-20



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA AI SENSI DL 81/08

Attivazione dei percorsi obbligatori per tutto il personale e per quello con incarichi specifici nell'ambito della sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CURRICOLO VERTICALE E VALUTAZIONE

Formulare obiettivi coerenti in grado di mettere in moto una pluralità di processi cognitivi come ingredienti indispensabili per sviluppare competenze. Traduzione didattica in modalità di lavoro contestualizzate e attuabili del curriculum verticale al fine di ottimizzare il percorso scolastico degli alunni e delle alunne e costruire nuove conoscenze, abilità. Valutazione per l'apprendimento.

Destinatari	Docenti IC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA LINGUA STRANIERA

Implementazione competenze docenti di lingua inglese della scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti inglese scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO (DSA, ADHD, DISTURBO SPETTRO AUTISTICO, ...)

Gli obiettivi della formazione saranno finalizzati all'accrescimento del bagaglio culturale e metodologico dei docenti .

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti IC



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: NUOVE METODOLOGIE PER DDI/DAD

Gli obiettivi della formazione saranno finalizzati all'accrescimento del bagaglio culturale e metodologico dei docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELLA MATEMATICA

Gli obiettivi della formazione saranno finalizzati all'accrescimento del bagaglio culturale e metodologico dei docenti



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

PENSIONE E RICOSTRUZIONE CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	PENSIONE E RICOSTRUZIONE CARRIERA
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIATTAFORME WEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

USO NUVOLA



Descrizione dell'attività di formazione

USO REGISTRO ELETTRONICO NUVOLA

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola